



CITTÀ DI IMOLA

***REGOLAMENTO***  
***PER EDIFICAZIONE DI MANUFATTI CIMITERIALI***  
***DA PARTE DI PRIVATI SULLE AREE CONCESSE***

Approvato con deliberazione consiliare n. 194 del 29.10.2010

## **INDICE**

ART. 1	Norme di carattere generale	Pag. 3
ART. 2	Norme di edificabilità sui lotti riservati per edicole funerarie	Pag. 3
ART. 3	Norme di edificabilità sui lotti riservati per tombe al suolo	Pag. 4
ART. 4	Norme di edificabilità sui lotti riservati per edicole funerarie e tombe al suolo nel cimitero di Linaro	Pag. 4

## ART.1

### NORME DI CARATTERE GENERALE

L'edificazione di manufatti cimiteriali da parte di privati può avvenire sulla base di piani di lottizzazione approvati dall'Amministrazione Comunale.

I progetti di manufatti cimiteriali presentati dai privati, oltre a rispettare la normativa del Regolamento Edilizio comunale debbono essere redatti con i seguenti elaborati:

- a) pianta in scala 1/500 di localizzazione del lotto nell'area cimiteriale;
- b) pianta in scala 1/50 della sistemazione al suolo comprendente, in modo sommario, anche le sistemazioni dei lotti contermini;
- c) pianta e sezioni del manufatto in scala 1/50;
- d) prospetti dei manufatti in scala 1/50 riportanti, in maniera sommaria, anche i prospetti dei manufatti adiacenti;
- e) particolari costruttivi delle parti murarie, decorative e degli infissi in scala 1/10 ed 1/5, a seconda della necessità di rappresentazione;
- f) specificazione sui grafici dei materiali da impiegarsi nella costruzione;
- g) fotografie dell'area riportanti gli eventuali manufatti contermini.

## ART. 2

### NORME DI EDIFICABILITA' SUI LOTTI RISERVATI PER EDICOLE FUNERARIE

L'edificazione deve rispettare le seguenti norme:

- a) La proiezione in pianta del manufatto con tutte le sue parti accessorie quali mensole, lesene, cornicioni, marciapiedi, aree pavimentate, aree a verde, ecc... deve essere contenuta entro l'area oggetto della concessione che è identificata nel piano di lottizzazione; nel caso di demolizione e ricostruzione di un'edicola funeraria esistente resta salva la superficie concessa;
- b) è consentito realizzare non oltre 5 ordini di loculi in senso verticale;
- c) l'altezza massima del manufatto, misurata dalla quota del viale di accesso antistante all'intradosso del loculo più alto, non deve superare i m. 4,00;
- d) oltre alla quota di cui al punto c) precedente, è consentita la realizzazione di soli volumi tecnici o decorativi quali: cornicioni, capitelli, tetti piani od a falde, cupole e piramidi decorative, statue, steli, ecc...

### ART. 3

#### NORME DI EDIFICABILITA' SUI LOTTI RISERVATI PER TOMBE AL SUOLO

L'edificazione deve rispettare le seguenti norme:

- a) la proiezione in pianta del manufatto, sia per la parte sotterranea che aerea, con tutti gli accessori quali marciapiede, aree pavimentate, aree a verde, deve essere contenuta entro l'area oggetto della concessione pari a m. 3,50 X 3,50;
- b) è consentito realizzare non più di tre ordini di loculi in senso verticale;
- c) la profondità massima misurata dalla quota del viale di accesso antistante il piano di posa del manufatto sul terreno non deve superare m. 2,10;
- d) l'altezza massima misurata dalla quota del viale di accesso al piano più alto del manufatto aereo non deve superare m. 0,60; oltre tale quota è consentita l'installazione di soli elementi artistici quali sculture in metallo o pietra naturale, colonne, steli, ecc...

### ART. 4

#### NORME DI EDIFICABILITA' SUI LOTTI RISERVATI PER EDICOLE FUNERARIE E TOMBE AL SUOLO NEL CIMITERO DI LINARO

1. L'edificazione nel Cimitero di Linaro deve rispettare le seguenti norme:
  - a) la proiezione in pianta del manufatto con tutte le sue parti accessorie quali mensole, lesene, cornicioni, marciapiedi, aree pavimentate, aree a verde, ecc....deve essere contenuta entro l'area oggetto della concessione pari a m. 4,50 x 4,50;
  - b) è consentito realizzare non oltre 4 ordini di loculi in senso verticale;
  - c) l'altezza massima del manufatto, misurata dalla quota del viale di accesso antistante all'intradosso del loculo più alto, non deve superare i m. 3,50;
  - d) oltre alla quota di cui al punto c) precedente, è consentita la realizzazione di soli volumi tecnici o decorativi quali: cornicioni, capitelli, tetti piani od a falde, cupole e piramidi decorative, statue, steli, ecc. contenuti all'interno di un'altezza massima di m. 1,50;
  - e) per le tombe al suolo valgono le prescrizioni di cui al precedente art. 3 "Norme di edificabilità sui lotti riservati alle tombe al suolo";
  - f) l'aspetto architettonico e decorativo di tutti i manufatti si deve correlare all'architettura del sito preesistente e pertanto come materiali di finitura esterni si potranno utilizzare il c.a. a vista, i rivestimenti in lastre di marmo nelle tonalità dei bianchi e grigi, cementi lavorati misti a graniglie marmoree sempre nei toni del bianco. Non è consentito l'impiego di parametri in mattoni a faccia a vista.